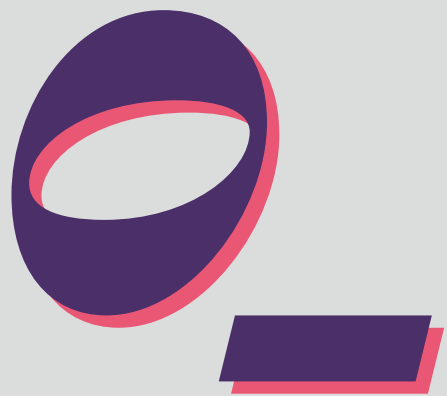


**Re  
po  
rt**

**attività  
svolte a  
mosso**

**2024**



# *Istruzioni per l'uso*

**Questo non è un semplice report.**

Potrebbe contenere tracce di trasformazione urbana, comunità in movimento e storie di cambiamento.

**on**

*curiosità*

**off**

*pregiudizi*

Accendere la curiosità e spegnere i pregiudizi è un esercizio fondamentale per la lettura di questo report. Non un semplice documento di sintesi, ma il racconto di un anno di incontri e relazioni costruite giorno dopo giorno. Racchiude numeri, progetti, impatti concreti, ma soprattutto visioni e prospettive su cosa significa fare comunità oggi.

Prima di iniziare, osserva queste due immagini:



Abbiamo scelto di aprire questo racconto con immagini che mostrano **il prima e il dopo di mosso**.

Uno spazio che era abbandonato e che oggi è un luogo di incontro, cultura e inclusione grazie a un lavoro di coprogettazione tra Comune di Milano, Fondazione Cariplo e un'ATI composta da 5 realtà no-profit: le cooperative sociali La Fabbrica di Olinda, COMIN, CSF e le associazioni culturali Ludwig e Salumeria del Design.

**Guardare queste immagini significa cogliere la profondità del cambiamento.**

# Quanto tempo serve per trasformare un luogo? E cosa lo rende davvero parte della città?



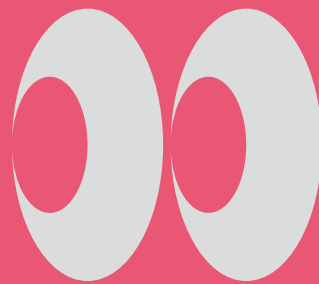
Tempo di lettura:  
**~44 minuti**

Il report è strutturato per offrire una panoramica completa, ma è pensato per essere letto con libertà: puoi seguirlo dall'inizio alla fine o scegliere i capitoli più vicini ai tuoi interessi.

## Come leggerlo?

### **Osservando.**

Ogni sezione racconta un tassello dell'identità di mosso: dall'impatto sociale alla programmazione culturale, dai percorsi di inserimento lavorativo alle reti territoriali costruite nel 2024.

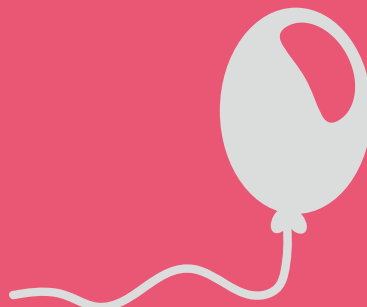


### **Con uno sguardo sul presente e un occhio al futuro.**

mosso è un progetto in continua evoluzione. Questo report non è un punto d'arrivo, ma una fotografia di un processo che continua.

### **In movimento.**

Perché mosso non è solo un contenitore, ma il risultato delle energie, dei valori e delle persone che lo creano e lo attraversano.



# 0.1\_Agenda

**0\_Istruzioni per l'uso** \_\_\_\_\_ **1**

**0.1\_Agenda** \_\_\_\_\_ **4**

**1\_Contesto** \_\_\_\_\_ **5**

Il ruolo di mosso nel quartiere, l'apertura alle fragilità,  
il modello di sostenibilità economica.

**2\_Impatti** \_\_\_\_\_ **8**

L'inserimento lavorativo di persone con fragilità,  
il Centro Diurno, il Portierato di Quartire, Il servizio sportelli.

**3\_Cultura** \_\_\_\_\_ **19**

Programmazione culturale: mostre, musica, festival, diy,  
talk e incontri, market.

**4\_Affitti calmierati** \_\_\_\_\_ **47**

Accessibilità degli spazi per il terzo settore.

**5\_collaborazioni con enti del terzo settore** \_\_\_\_\_ **50**

Progetti e reti costruite con enti, cooperative e associazioni.

**6\_Conclusioni** \_\_\_\_\_ **55**

Sintesi del valore e impatto generato.

**7\_Prospettive future** \_\_\_\_\_ **58**

Le sfide, gli obiettivi e i sogni.

1

Contesto





Via Padova è da sempre un **quartiere** dalle molteplici sfaccettature: un luogo segnato da episodi di microcriminalità, ma anche incredibilmente ricco di **culture, storie** e **comunità** diverse.

Nel corso del 2024, mosso ha visto avvicinarsi sempre più persone appartenenti a minoranze marginalizzate, rafforzando così il proprio ruolo di **piazza aperta**.

Se il contesto del quartiere non è cambiato, è sicuramente migliorata la nostra **relazione** con chi lo vive.

Sempre più persone in **situazioni di fragilità** hanno iniziato a varcare il cancello di mosso, segno che la barriera di accesso si sta lentamente sgretolando.

Questo rappresenta per noi un passo importante per **costruire legami reali** e radicati nel territorio.

Per continuare in questa direzione, fondamentale per il nostro progetto è la **gratuità** e l'**accessibilità** di tutti i nostri eventi.

Questo apre uno scenario complesso, in cui la sfida sta nel **rendere economicamente sostenibile un sistema di attività sociali e culturali** che per definizione non lo sono.

Per questo la parte commerciale, rappresentata da somministrazione e organizzazione di eventi privati, gioca un ruolo vitale nel garantire la **sopravvivenza** e l'**indipendenza** di mosso.





2.

*Impatti*

**mosso è un laboratorio di cambiamento sociale, un luogo che intreccia comunità, lavoro e cultura per generare impatti concreti sulla città.**

Il nostro impegno va oltre l'offerta di spazi e servizi: vogliamo **costruire opportunità per chi è ai margini**, creare reti di supporto e rendere accessibile ciò che troppo spesso resta esclusivo.

**L'inserimento lavorativo** di persone svantaggiate, i **progetti educativi** per giovani e famiglie, il portierato di quartiere con il suo **servizio sportelli**: ogni iniziativa nasce dalla volontà di **rispondere a bisogni reali e costruire un modello di città più equo.**

Nel 2024 abbiamo ampliato le possibilità di **formazione e lavoro** per chi affronta situazioni di fragilità, consolidando **percorsi di crescita** professionale e personale.

Abbiamo rafforzato i legami con il territorio, sostenendo adolescenti e famiglie in momenti di transizione e difficoltà, offrendo spazi di socialità, apprendimento e condivisione.

Attraverso il portierato e i suoi servizi, abbiamo costruito una **rete di ascolto e supporto** che risponde a necessità abitative, legali, sanitarie e sociali, abbattendo barriere e creando connessioni. mosso non è solo un progetto, ma una **comunità in movimento**, che ogni giorno lavora per trasformare le sfide in opportunità, promuovendo un'idea di città più inclusiva, accogliente e partecipata.



# Impatti

## 2.1\_Inserimento lavorativo di persone svantaggiate

L'**inserimento lavorativo** è contenuto sostanziale del progetto mosso.

Sin dall'apertura si è concretizzato in tirocini, alternanze scuola/lavoro e **assunzione di soggetti svantaggiati**.

Gli inserimenti sono avvenuti in tutte le aree della ristorazione: in cucina, in sala e al bar. I percorsi che sono nati a mosso hanno goduto della collaborazione virtuosa tra La Fabbrica di Olinda e gli altri partner di progetto nell'attivazione dei tirocini e lo svolgimento di corsi professionalizzanti.

Nel corso del 2024 l'attività di inserimento lavorativo di nuove persone svantaggiate e il consolidamento dell'\* lavorator\* fragili già assunt\* dalla Cooperativa si è ampliata e rafforzata sia nei numeri sia nella proposta di accompagnamento e monitoraggio. L\* giovani tirocinanti hanno sperimentato le diverse mansioni previste dal progetto (camerier\*, runner, barista, cassier\*) acquisendo sempre più dimestichezza e **autonomia**. Hanno inoltre sperimentato una **rete sociale protetta e accogliente**, grazie all'implemento del comparto psico-educativo che ha visto impegnat\* sul campo divers\* professionist\* in qualità di **tutor on the job**.

Questo affiancamento ha permesso di velocizzare tanto i processi di apprendimento quanto la creazione di relazioni positive tra colleg\* , andando a costruire un'esperienza significativa e arricchente dal punto di vista lavorativo e umano.



# Impatti

## 2.1\_Inserimento lavorativo di persone svantaggiate

9

**lavorator\*  
svantaggiat\***  
assunt\* nell'organico  
di mosso, di cui

6

**a tempo  
indeterminato**

7

**tirocini  
attivati in  
cucina  
e sala bar**

+100

**ore di equipe  
allargata**  
con i servizi sociali

+100

**ore di formazione  
e accompagnamento  
on the job**

2

**n u o v e  
assunzioni**  
di lavorator\* svantaggiat\*  
nel corso del 2024

+80  
ore

di equipe educativa  
**assieme a  
responsabili  
e tutor on the job**

2

**tirocinanti svantaggiat\*  
accolti durante  
tutti i turni del  
pranzo feriale nel**  
2 0 2 4

L'inserimento lavorativo è stato reso possibile grazie ad un lavoro di rete con i servizi territoriali, le ATS, i CPS, il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano.

# Impatti

## 2.2\_Centro diurno per adolescenti del quartiere: i progetti Astrolabio e Cassiopea

mosso, sin dall'apertura, ospita due **progetti educativi** a cura della Cooperativa COMIN: Astrolabio e Cassiopea. Due progetti in cui l'\*educator\*, insieme all'\*ragazz\*' e alle famiglie, e in collaborazione con i servizi sociali, lavorano per realizzare **percorsi di crescita, di integrazione e di orientamento** attraverso laboratori, attività e condivisione di momenti di vita quotidiana.



# Impatti

## 2.2\_Centro diurno per adolescenti del quartiere: i progetti Astrolabio e Cassiopea. Cassiopea: sostenere il ricongiungimento familiare.

Cassiopea è un progetto pensato per **accompagnare famiglie migranti nel delicato percorso del ricongiungimento familiare**. Quando genitori e figl\* si ritrovano dopo anni di distanza, l'impatto emotivo, sociale e culturale può essere complesso.

Cassiopea fornisce un **supporto concreto** in questa fase, attraverso:

- **Colloqui di sostegno alla genitorialità**, per aiutare madri e padri a ritrovare un equilibrio nella relazione con l\* figl\*.
- **Orientamento scolastico e accompagnamento alle risorse del territorio**, facilitando l'inserimento del\* ragazz\* nella nuova realtà.
- **Spazi di socialità e confronto**, dove adolescenti con esperienze simili possono condividere vissuti e costruire nuovi legami.
- **Momenti di cittadinanza attiva**, che coinvolgono le famiglie in attività culturali e di quartiere, promuovendo il senso di appartenenza e partecipazione.

Cassiopea è riservato alle famiglie con **background migratorio** che, dopo anni di separazione, si ricongiungono con l\* propr\* figl\* lasciat\* nel paese d'origine. Si configura come uno **spazio intermedio cittadino**, aperto due volte alla settimana: **il lunedì nel tardo pomeriggio e il giovedì pomeriggio**. Qui, l\* minor\* neoarrivat\* e i loro genitori possono trovare, grazie alla presenza di educator\* e operator\*, un **supporto nella quotidianità**. Le attività proposte spaziano dal **momento del pranzo allo studio**, fino a **laboratori e uscite sul territorio**, pensate per far conoscere le risorse del quartiere e per favorire il contatto con altre realtà e gruppi del territorio.

Il percorso educativo si concentra anche sulla costruzione di un **progetto migratorio individuale e collettivo**, per aiutare l\* giovan\* a conciliare le due culture che portano dentro di sé: **quella d'origine e quella di "arrivo"**.

Anche i genitori trovano uno spazio di ascolto e confronto, dove ricevere **sostegno alla genitorialità** e affrontare le difficoltà di una relazione familiare spesso segnata da anni di distanza.

Nel 2024, Cassiopea ha seguito **più di 20 nuclei familiari**, lavorando con adolescenti tra gli **11 e i 21 anni** e con i loro genitori per costruire un ponte tra culture e generazioni.



**nuclei familiari  
seguiti**

# Impatti

## 2.2\_Centro diurno per adolescenti del quartiere: i progetti Astrolabio e Cassiopea. Astrolabio: uno spazio educativo per crescere insieme.

Astrolabio è un centro diurno rivolto a ragazz\*  
**dagli 11 ai 18 anni.**

Lavorando in sinergia con i servizi sociali è un progetto  
e un luogo che accoglie, orienta e sostiene, offrendo  
**un ambiente sicuro in cui costruire relazioni  
positive e sviluppare competenze per il futuro.**

Ogni settimana, l\* adolescenti partecipano a **attività  
educative e laboratoriali**, momenti di studio  
e condivisione, giochi e uscite sul territorio.

Tra gli obiettivi del progetto:

- **Rafforzare l'autonomia e la consapevolezza  
di sé** attraverso percorsi educativi mirati.
- **Favorire la continuità scolastica**, aiutando  
l\* ragazz\* a trovare motivazione nello studio.
- **Creare uno spazio di relazione e confronto**,  
dove esprimersi liberamente e sentirsi parte  
di una comunità.

Nel 2024, Astrolabio ha accolto **più di 25  
adolescenti**, con una frequenza di **2-3 volte  
a settimana**. Le attività si sono svolte cinque  
giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì,  
offrendo continuità educativa e punti  
di riferimento stabili.



# Impatti

## 2.2\_Centro diurno per adolescenti del quartiere: i progetti Astrolabio e Cassiopea

Nel corso dell'anno, i ragazzi e le ragazze di Astrolabio e Cassiopea hanno partecipato a una serie di laboratori e attività in collaborazione con realtà del territorio.

Tra queste:

- **Laboratori artistici con l'Accademia di Belle Arti di Brera.**
- **Un percorso sul linguaggio dell'immagine e della narrazione visiva** con Cinevan.
- **Attività di falegnameria, ciclo-meccanica e cucito** presso lo Spazio Riuso di mosso, in collaborazione con l'associazione Conservami.
- **Un percorso di orientamento scolastico**, per aiutare l\* ragazz\* nella scelta della scuola superiore.

Tra i progetti più significativi del 2024, il laboratorio di **serigrafia** in collaborazione con lo studio serigrafico Auss\_Lab che ha portato alla creazione della campagna di autofinanziamento *Siamo come un fiume, vogliamo arrivare al mare*, grazie alla quale l\* ragazz\* hanno contribuito a finanziare una vacanza di tre giorni nel mese di luglio.

mosso, con Astrolabio e Cassiopea, continua a essere un punto di riferimento per adolescenti e famiglie, uno spazio in cui si intrecciano educazione, socialità e opportunità per il futuro.

# Impatti

## 2.3\_ Il portierato di quartiere

Il **Bar Portierato** è il cuore pulsante di mosso, un **punto di riferimento aperto e accessibile** per il quartiere.

Oltre a essere uno **spazio di socialità e incontro**, svolge un ruolo fondamentale nell'accoglienza, nell'ascolto e nell'orientamento di chi vi accede, abbattendo barriere e favorendo l'inclusione.

Ogni giorno, il portierato offre informazioni e supporto alle persone che si avvicinano a mosso, presentando le diverse attività e servizi disponibili: dal ristorante ai corsi di formazione, dagli eventi culturali al servizio sportelli.

Attraverso una presenza costante e attenta, il portierato ha contribuito a **facilitare l'accesso a risorse fondamentali**, mettendo in contatto cittadin\* con le **realità** e i **servizi del territorio**, come il progetto QuBi, WeMi e il Centro Sammartini. Parallelamente, il portierato ha la funzione di **rafforzare le connessioni** tra le diverse anime di mosso, favorendo collaborazioni tra il centro diurno per adolescenti (Astrolabio e Cassiopea), l'Attrezzeria e CSF. Grazie a questi legami, l'\* giovan\* dei progetti educativi hanno potuto partecipare ad attività manuali e formative.

Un altro aspetto centrale del Portierato è la **gestione e il coordinamento del servizio sportelli**, che nel 2024 ha risposto a centinaia di richieste legate al diritto alla casa, ai permessi di soggiorno, all'assistenza legale e al benessere degli animali domestici.

Per migliorare l'efficacia del servizio, il Portierato ha facilitato il dialogo tra gli sportelli, creando una **rete di supporto più fluida e integrata**.

Il Portierato non si limita a rispondere ai bisogni esistenti, ma si fa **promotore di nuove iniziative per il quartiere**.

Tra queste, il Corso Giardinieri di Quartiere, nato dalla richiesta di cittadin\* desideros\* di prendersi cura degli spazi verdi di mosso e degli orti di Via Padova, e il Corso di Italiano per stranieri, che offre un'opportunità di apprendimento linguistico a persone migranti e rifugiate.

Grazie a un lavoro di prossimità attento e radicato, il Bar Portierato si conferma uno **spazio di cura e relazione**, in cui la dimensione sociale e quella culturale si intrecciano per rendere mosso un luogo sempre più aperto e accogliente.

# Impatti

## 2.3.1\_Il portierato di quartiere e gli sportelli

**Sportello abitare** in collaborazione con il Comitato Abitare – ogni giovedì dalle 16:00 alle 18:00.

Lo sportello fornisce supporto a persone che hanno bisogno di presentare richieste di casa popolare, seguire pratiche di sfratti ed altre pratiche legate all'abitare.

**Sportello avvocato di strada** in collaborazione con Avvocato di Strada ODV – due sabato mattina al mese.

Lo sportello fornisce consulto e supporto per pratiche legali e ricorsi a persone senza fissa dimora in condizioni di indigenza.

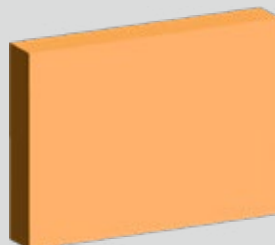
**Sportello migranti** in collaborazione con l'associazione La Mia Parte – ogni martedì dalle 14:00 alle 16:00.

Lo sportello fornisce supporto e orientamento per il disbrigo di pratiche burocratiche, richiesta asilo, richiesta e rinnovo permesso di soggiorno, residenza fittizia, sanità).

**Sportello ragazz\*** in collaborazione con Migwork e La Mia Parte – ogni mercoledì dalle 15:00 alle 18:00. Attivo dal mese di luglio 2024, lo sportello riceve ragazz\* NEET che hanno bisogno di orientamento allo studio e al lavoro.



**+200**  
**persone**  
ricevute e supportate  
**nel 2024**



**+80**  
**persone**  
ricevute e supportate  
**nel 2024**



**+120**  
**persone**  
ricevute e supportate  
**nel 2024**



**+25**  
**ragazz\***  
ricevut\* e supportat\*  
**nel 2024**

# Impatti\_

## 2.3.1\_Il portierato di quartiere e gli sportelli

**Sportello veterinario** in collaborazione con l'associazione SAVE THE DOGS – due martedì al mese dalle 20:00 alle 22:00. Attivo dal mese di marzo 2024, lo sportello fornisce visite veterinarie a cani e gatti di persone con basso reddito.

**Sportello Alzheimer** in collaborazione con l'associazione SMEMORATI DI VIA PADOVA. Attivo dal mese di dicembre 2024, lo sportello fornisce ascolto, orientamento e supporto ai caregiver di persone non autosufficienti, causa malattie legate alla demenza senile.

**Corso di Italiano per tutt\*** In collaborazione con il Centro Buonarroti e la Rete italiana Scuole senza Permesso – ogni venerdì dalle 10:00 alle 12:00. Questo spazio rappresenta un'opportunità per tante persone migranti e persone rifugiate di imparare l'italiano.

**Comitato Abitare** in collaborazione con Abitare in Via Padova – ogni martedì dalle 21:00 alle 23:00. Incontri settimanali del Comitato che si occupa dei temi della gentrificazione e del diritto all'abitare in quartiere ed in città.



**+90**  
**amici**  
a quattro zampe aiutati  
nel 2024



**+10**  
**utenti**  
nel 2024



**+20**  
**partecipanti**  
**ad ogni**  
**incontro**



**+15**  
**partecipanti**  
**ad ogni**  
**incontro**

3



Cultura

**mosso è molto più di un centro culturale:  
è un crocevia di idee, incontri e trasformazione  
sociale che arricchisce Milano  
e il suo quartiere con una proposta culturale  
ampia, inclusiva, d'impatto politico  
e soprattutto accessibile.**

Tra musica, arte, workshop e momenti di aggregazione, creiamo **spazi di condivisione accessibili a tutt\***, promuovendo creatività e partecipazione attiva. Un luogo dove cultura e comunità si intrecciano costantemente, generando **nuove connessioni e nuove prospettive per una città in continuo movimento.**

Nell'ultimo anno, la proposta artistica di mosso si è concentrata su quelle che per noi rappresentano le **urgenze del presente**: abbiamo creato spazi e occasioni per dare voce a minoranze discriminate, persone e comunità marginalizzate, come quelle di migranti, persone senza casa, donne, comunità LGBTQIA+. Al contempo abbiamo portato avanti la nostra azione quotidiana su\* giovani e sulla loro espressione artistica, e sulle attività di riuso, riciclo e riparazione. Il nostro impegno è quello di creare un **modello di cultura partecipativa e attenta alle trasformazioni sociali**, per avere un impatto sulla città di Milano e contribuire a renderla più **equa e inclusiva.**

# Cultura

## 3.1\_Spazio espositivo

All'interno del Bar Portierato abbiamo allestito, con il supporto del Municipio 2, un'**area espositiva** composta da 6 pannelli di dimensione 120x200cm. Si tratta di un vero e proprio spazio espositivo dedicato all'arte visiva, a disposizione di giovani artist\* e collettivi di artist\* del quartiere e non solo. Nel 2024 abbiamo prodotto e ospitato quattro mostre, di cui tre di fotografia e una di illustrazione.



# Cultura

## 3.1.1\_Spazio espositivo

*Lavorare in Via Padova a cura di Federico Alessandro Galli*



In collaborazione con l'artista, che con noi ha lavorato sul concept e sulla produzione del progetto, abbiamo realizzato una mostra fotografica che restituisce uno **sguardo intenso e riflessivo sul mondo del lavoro nel quartiere di Via Padova** a Milano.

Il progetto si è concretizzato in una serie di fotografie realizzate dal fotografo Federico Alessandro Galli, potenti e coinvolgenti.

La mostra esplora le esperienze e le storie di coloro che lavorano in questa comunità, raccontate attraverso **32 ritratti in bianco e nero**, volti ed espressioni di lavorator\* di diverse professioni, di diverse generazioni e di diverse origini.

Attraverso queste immagini, emerge la diversità e l'autenticità di coloro che rendono possibile la vita quotidiana del quartiere e il racconto del delicato equilibrio tra la **tradizione**, le **culture** e l'**innovazione** che caratterizza il quartiere di Via Padova.

# Cultura

## 3.1.2\_Spazio espositivo

Mostra *L'isola degli arrusi* a cura di Luana Rigolli

*L'isola degli Arrusi* è una mostra fotografica di Luana Rigolli sugli **omosessuali mandati al confino durante il fascismo**.

Nella sua ricerca l'autrice ha ricostruito fotograficamente i luoghi in cui gli arrusi si incontravano a Catania durante il fascismo prima degli arresti, e i luoghi di confino sull'isola di San Domino.

Le fotografie e i testi d'archivio sono stati ricercati e trovati dall'autrice all'Archivio Centrale di Stato di Roma, e qui esposti su concessione del Ministero della Cultura (ACS, Ministero dell'Interno, Direzione generale di PS, Divisione Affari Generali e Riservati, Ufficio confino politico, Fascicoli personali).



# Cultura

## 3.1.3\_Spazio espositivo

Mostra uomo di Lotta mostra del progetto Testi Manifesti



Una selezione di **28 stampe iconiche di Testi Manifesti**, una mostra prodotta da mosso e Gomma Festival.

Testi Manifesti è un progetto di Marco Petrucci, classe 1986, designer pugliese a Roma.

Nel 2013, ha dato vita al suo alter ego artistico, Testi Manifesti, un progetto che si distingue per la capacità di trasformare **frasi iconiche** della cultura pop, citazioni musicali, cinematografiche, politiche e di attualità in **manifesti d'autore**.

Un linguaggio onesto e sincero capace di arrivare al punto in poche battute.

**Copy brevi accompagnati da illustrazioni d'impatto** per affrontare i temi centrali delle generazioni di oggi: politica e potere, comunità e immigrazione, accoglienza e sostenibilità ambientale.

# Cultura

## 3.1.4\_Spazio espositivo

Mostra *A Milano come stiamo?* a cura di Milano Invisibile e Mutuo Soccorso Milano APS

Abitare a Milano vuol dire tante cose, tutte insieme, molto diverse tra loro, che hanno spesso a che fare con la convivenza e con la varietà dell\* su\* abitanti. Abbiamo deciso di produrre la mostra "A Milano, come stiamo?" perché vogliamo essere parte di un **cambiamento della città non respingente ma inclusivo**, il quartiere di via Padova ha subito una forte impennata di prezzi di affitto e vendita costringendo molte persone a cambiare casa e quartiere. Negli ultimi due anni Mutuo Soccorso Milano APS e Milano Invisibile hanno documentato molti degli avvenimenti che riguardano il **diritto alla casa e alla città**: sfratti nei quartieri, sgomberi di squat, le file migranti in Via Cagni, le tende del movimento studentesco, l'emergenza freddo per chi dorme in strada, l'abbandono delle case popolari, le proteste che nascono dal basso. Tante foto quante storie e punti di vista sulla città, alla ricerca di un **altro modo per vivere e di abitare.**



# Cultura

## 3.2\_Musica live, feste e dj set

Garantire una **programmazione musicale gratuita e continuativa** per mosso non è solo una scelta culturale, ma un **valore sociale** fondamentale.

Questi appuntamenti rappresentano un'occasione preziosa per i\* giovani del quartiere e della città di incontrarsi, esprimersi e trovare nella musica un **linguaggio comune per costruire socialità**, in uno spazio libero e accessibile a tutt\*.



# Cultura

## 3.2\_Musica live, feste e dj set



Nel 2024, abbiamo realizzato

**3 eventi musicali a settimana** ospitando artist\* nella nostra sala concerti d'inverno e animando la piazza d'estate.

In totale, abbiamo prodotto

**oltre 150 eventi** musicali gratuiti con una media di 300 persone partecipanti a serata.

Sul nostro palco l\*

**artist\* under 35** hanno rappresentato il 90% delle esibizioni avvenute.

Giovani emergenti cantautor\*, dj, collettivi di artist\*, visual designer, produttore\* musicali si sono esibit\* sul palco di mosso, spesso in modo continuativo, per portare la loro produzione musicale e la loro arte a confrontarsi con il pubblico. Offrire loro un palco significa non solo supportare la scena musicale indipendente, ma anche dare voce a una nuova generazione di creativ\* che contribuisce a ridisegnare il panorama culturale della città.

# Cultura

## 3.2\_Musica live, feste e dj set

La **vita notturna** è molto più di un semplice divertimento: è un fenomeno sociale e culturale capace di creare legami, **abbattere barriere e costruire comunità**.

I club e le feste serali sono luoghi dove persone diverse si incontrano, si scoprono e si riconoscono, dando vita a **connessioni autentiche** in un contesto libero da molte delle pressioni quotidiane. La sera diventa, così, uno spazio in cui le differenze si trasformano in ricchezza e dove diventa possibile **accorciare le distanze**.

Per l'\* giovani, la vita serale è un terreno di scoperta e crescita. È un'occasione per uscire dai confini di ciò che conoscono, incontrare nuove idee, persone e culture.

Qui si sviluppa una socialità diversa, meno ingabbiata dalle convenzioni, dove si può essere più spontane\* e autentic\*.

È un'esperienza che arricchisce, non solo perché offre divertimento, ma perché insegna a **vivere la collettività in modo nuovo, aperto e inclusivo**.

La programmazione musicale di mosso è pensata per offrire **esperienze ibride e immersive**, con serate in cui diversi linguaggi artistici convivono e si contaminano.

Dai dj set interattivi in cui il pubblico può chiedere all'artista di suonare il proprio pezzo preferito alle battle tra collettivi e artist\*, dalla musica elettronica strumentale e non registrata ai live che si inseriscono in una performance di dj set.

La proposta culturale di mosso mixa generi in modo inaspettato senza comprometterne l'identità: l'esperienza per il pubblico risulta così fluida, fatta di performance live, dj set, visual art e sperimentazione.

L'offerta musicale e artistica sfrutta al massimo gli spazi disponibili, esterni e interni, come il bar portierato, la piazza, la terrazza e la sala *club*.



# Cultura

## 3.2\_Musica live, feste e dj set



La programmazione musicale di mosso vanta collettivi sperimentali che mixano **ritmi, strumenti e sound caratteristici di diverse culture**. Numeros\* dj provenienti da Palestina, Tunisia, Colombia, Brasile si sono esibit\* sul nostro palco. Questo mix di sonorità ci ha permesso di avvicinare e **accogliere tra il pubblico giovani con origini culturali diverse**, diventando un posto accogliente e inclusivo per tutt\*. Seconde generazioni comprese. Dare voce all\* artist\* emergenti è dall'apertura un importante elemento della proposta culturale di mosso, per questo abbiamo ospitato nella programmazione cantautor\* emergenti una sera alla settimana nel corso di tutto l'anno, **per un totale di più di 200 artist\***.

Oltre a ciò mosso ha ospitato due serate del Festival di Sannolo, un festival di quartiere mirato a premiare cantanti emergenti.

# Cultura

## 3.3\_Festival

I festival sono momenti di **immersione totale**, spazi-tempo in cui una comunità si raccoglie attorno a un tema, lo esplora, lo discute e lo celebra. Eventi di due o tre giorni in cui si intrecciano **dibattiti, performance, esposizioni e incontri**, creando un'esperienza collettiva che va oltre il singolo evento.

A mosso, i festival non sono solo occasioni di intrattenimento, ma veri e propri **laboratori culturali**, in cui linguaggi diversi si contaminano e nuove prospettive emergono. Dall'illustrazione alla musica, dall'attivismo all'urbanistica, ogni festival è un'occasione per approfondire tematiche cruciali e dare spazio a voci giovani e emergenti, costruendo insieme **nuovi immaginari per il presente e il futuro.**



# Cultura

## 3.3.1\_Festival

Gomma Festival – 14-15/09/2024

Una grande mostra-mercato con **più di 40 illustratori\***, fumettisti\* e stampatori\*, workshop per adulti\* e bambini\*, talk su temi legati all'illustrazione e alle arti visive e presentazioni di nuovi progetti. Un **punto di riferimento** per illustratori\* affermati\* e (soprattutto) emergenti, professionisti\* del settore, famiglie e semplici curiosi\*, tutti\* accomunati\* dalla passione per l'illustrazione, le arti visive e il bello e ben fatto.



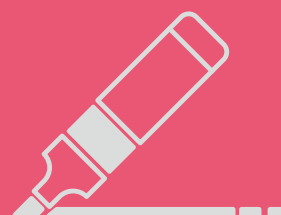
# Cultura

## 3.3.2\_Festival

Filler Festival – 11-12/05/2024



Una **convention dedicata all'arte**, all'illustrazione e alle autoproduzioni del circuito punk/hardcore/skate. **Dalla stampa all'editoria, dalla cultura DIY alla grafica.** Un market con **più di 36 artist\* provenienti da tutta Italia** selezionat\* rigorosamente in base al messaggio delle loro opere e al background dello stesso che hanno condiviso tra loro e con il pubblico le proprie tecniche di autoproduzione. **Un programma di due giorni ricco di workshop, talk e incontri, musica e laboratori.**



4000<sub>pax</sub>

# Cultura

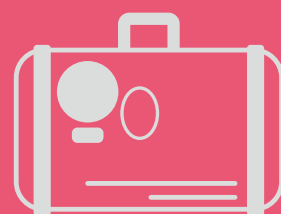
## 3.3.3\_Festival

Sconfnati Fest in collaborazione con NAGA – 12/10/2024

Incontri, proiezione film, spettacolo teatrale, letture per bambini\*  
e **riflessioni su movimenti, migrazioni, memoria, detenzioni.**

Con la partecipazione di Gabriele Del Grande, giornalista e autore de *Il Secolo Mobile*, Alidad Shiri, editorialista, rifugiato afgano autore di *Via dalla pazza guerra. Un ragazzo in fuga dall'Afghanistan*, Selam Tesfai, associazione Apis, Luca Misculin, giornalista de *Il Post*, Debora Mazzarelli, LABANOF - Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense, Oscar Agostoni.

1000<sub>pax</sub>



# Cultura

## 3.3.4\_Festival

*Milano, ci stiamo? – 19/10/2024*



**Incontri e riflessioni intorno al tema della casa e all'abitare in città,** anche dal punto di vista degli studentati, presentazione libro, mostra fotografica, letture per bambin\*, proiezione film. Una giornata organizzata in collaborazione con Abitare in Via Padova e Chiediamo Casa.

Con la partecipazione di Massimo Bricocoli (Politecnico di Milano), Marco Peverini, Mattia Elia (pensare urbano – Bologna), Erica Mangione (vuoti a rendere – Torino), Maria Fiano (Ocio – Venezia), Clara Mascia (Nonna Roma/Arci Sparwasser – Roma), Alessandro Coppola (Politecnico di Milano).



# Cultura

## 3.3.5\_Festival

Thanks mom – 05/05/2024

Un evento per celebrare l'**importanza della cultura queer**, delle famiglie scelte, il contributo della **scena ballroom** e il ruolo centrale delle madri delle house. Una giornata di celebrazione, realizzata in collaborazione con mood-haa, che ha offerto un'ampia varietà di contenuti, tra cui **talk, market, laboratori e workshop**, e una **function ballroom** con ospit\* italian\* e non.



# Cultura

## 3.3.6\_Festival

Scrivimi Quando Arrivi – 13-14/07/2024



**Un festival di due giorni interamente dedicato alla musica live,** ideato e prodotto da mosso in collaborazione con produttori\* e musicist\* della scena milanese.

L'evento ha dato spazio a **otto artist\* emergenti provenienti da tutta Italia**, offrendo loro un palco e un pubblico attento e partecipativo. Durante entrambe le serate, il festival ha proposto una selezione musicale variegata, mettendo in luce **nuovi talenti e sonorità contemporanee**.



# Cultura

## 3.4\_DIY – l'arte di fare con le mani e la buona pratica di non buttare ma riparare



Un importante filone delle azioni sociali e culturali di mosso è quello legato ai temi dell'**ambiente** e dell'**economia circolare**. Oltre al progetto dell'Attrezzeria, che ha garantito, **grazie alla collaborazione con l'associazione ConservaMI, un'apertura al pubblico per 80 giornate** in cui tutor e volontar\* hanno messo a disposizione le loro competenze per supportare l\* cittadin\* nell'ambito della **ciclomeccanica, falegnameria, riparazione**, sono stati organizzati e svolti eventi durante l'anno per amplificare queste tematiche.

# Cultura

## 3.4.1\_DIY

Swap party con laboratori di upcycling – 17/03/2024 e 06/10/2024

Gli **Swap Party** di mosso sono vere e proprie **occasioni di sensibilizzazione sull'economia circolare**. In un mondo in cui l'industria della moda produce ogni anno quantità enormi di rifiuti tessili, lo scambio di vestiti diventa un gesto concreto per **ridurre lo spreco e dare nuova vita agli oggetti**, creando un'alternativa accessibile e sostenibile allo shopping tradizionale.

Oltre alla possibilità di scambiare capi di abbigliamento e accessori, le giornate sono arricchite da **laboratori di upcycling e riparazione**, dove professionist\* del settore insegnano a ripensare e trasformare i propri vestiti con interventi creativi e tecniche artigianali. Strappi, cuciture consumate o semplicemente capi che non convincono più possono diventare **pezzi unici e personalizzati**, grazie alla guida di esperti di sartoria, serigrafia e customizzazione tessile.



# Cultura

## 3.4.2\_DIY

Feste dell'Attrezzeria – 25/05/2024 e 14/12/2024



Le **Feste dell'Attrezzeria** sono eventi pensati per **valorizzare la cultura della riparazione e del riuso**, portando al centro della comunità il sapere artigiano e le pratiche di economia circolare. Durante queste giornate, mosso diventa un grande laboratorio aperto, dove le persone possono **sperimentare, imparare e condividere competenze** legate alla riparazione di oggetti, alla manutenzione fai-da-te e alla trasformazione creativa dei materiali. Ogni edizione della festa ospita una serie di **workshop pratici**, in cui expert\* e volontar\* guidano l\* partecipant\* nella riparazione di biciclette, piccoli elettrodomestici, abiti e mobili. Gli incontri sono aperti a tutt\*, anche a chi non ha mai preso in mano un attrezzo: l'obiettivo è **democratizzare il sapere tecnico** e dimostrare che riparare è alla portata di chiunque. Accanto ai laboratori, la festa include momenti di confronto con realtà e collettivi che lavorano sui temi dell'**autoproduzione, della sostenibilità e del diritto alla riparazione**, con talk e presentazioni di libri. Negli anni, la rete di collaborazioni si è ampliata, coinvolgendo associazioni e gruppi come **Zero Waste Italy, Right to Repair, Altroconsumo, Giacimenti Urbani, Restarters Milano e Il Vespaio**, che hanno portato a mosso esperienze e prospettive diverse su come costruire modelli di produzione e consumo più consapevoli.



500<sub>pax</sub>



# Cultura

## 3.4.3\_DIY

### Corsi e Workshop

Tra le attività culturali promosse, mosso ha curato l'organizzazione di corsi in cui l\* iscritt\* hanno potuto approfondire i seguenti temi: apicoltura, falegnameria, sartoria, ricamo, cucito, serigrafia, maglia, restauro, collage, stampa 3d, upcycling, ciclofficina, moda sostenibile, fotografia.

**I corsi attivati nel corso del 2024 sono stati 31 di cui 4 gratuiti.** Quelli a pagamento sono stati proposti ad un **prezzo accessibile ed inferiore a quello di mercato** e hanno permesso la copertura delle spese e la retribuzione dell'insegnante. In collaborazione con Legambiente, è stato poi organizzato un corso di Giardiniere di Quartiere, un corso gratuito sul giardinaggio con cui l\* 35 partecipant\* hanno contribuito anche alla sistemazione del verde del quartiere.



# Cultura

## 3.5\_Talk e incontri



Il Bar Portierato di mosso non è solo un luogo di passaggio, ma uno spazio vivo di confronto e scambio, in cui la cultura si intreccia con il quotidiano.

Qui, tra un caffè e una pausa, prendono forma

momenti di **approfondimento, dibattito**

e **condivisione** su temi cruciali per la comunità.

I talk e incontri di mosso sono pensati per creare

**occasioni di riflessione collettiva**, affrontando

**questioni politiche, sociali e culturali** attraverso

il dialogo diretto con activist\*, ricercator\*, artist\*

ed expert\* di vari ambiti.

Ogni appuntamento è uno spazio aperto

in cui si costruiscono **nuove consapevolezze**

e si sviluppano **connessioni tra persone e idee**.

Nel corso del 2024, il Bar Portierato ha ospitato cicli

di incontri su **femminismi, sessualità,**

**autodeterminazione, diritto alla città e spazi**

**urbani**, coinvolgendo gruppi e collettivi impegnati

su questi temi.

Non si tratta di semplici conferenze, ma di **esperienze**

**partecipative**, in cui il pubblico è parte attiva

della discussione.

Questi appuntamenti si inseriscono perfettamente

nella visione di mosso: uno spazio pubblico

che non si limita a ospitare cultura, ma la genera,

la diffonde e la mette in connessione con la vita

delle persone e del quartiere.

# Cultura

## 3.5.1\_Talk e incontri

*Spalancate* in collaborazione con Carlotta Cossutta – da ottobre 2024 a maggio 2025

Un ciclo di incontri proposto come un viaggio esplorativo attraverso i **femminismi del presente e del passato**, tracciando la storia delle lotte femminili e analizzando la figura della **donna nella società contemporanea**.

Con otto appuntamenti mensili, da ottobre 2024 a maggio 2025, *Spalancate* è uno **spazio di discussione e dibattito**, dove scambiare esperienze e affrontare insieme temi cruciali e attuali con il contributo di esperte e attiviste.

Non lezioni frontali, ma momenti interattivi in cui vengono sollevate domande, dubbi e proposti strumenti per guardare alle sfide odierne. L'obiettivo principale è di approfondire **temi come la violenza di genere**, il lavoro e il gender pay gap, il sex work, la salute e la sessualità, l'accessibilità degli spazi pubblici per le donne.

Ogni incontro stimola a riflettere, discutere e agire, fornendo strumenti critici per scoprire e comprendere problemi e possibilità della condizione femminile oggi.



# Cultura

## 3.5.2\_Talk e incontri

*Il piacere mio* in collaborazione con il collettivo *Il piacere è mio* – aprile e maggio 2024



Un ciclo di incontri per indagare e scoprire la **sessualità**, le **relazioni affettive**, gli **orientamenti sessuali** e le **identità di genere**.

Incontri finalizzati a scoprire di più di noi stessi\*, del\* altr\* e delle persone che ci circondano e ad abbattere stereotipi e pregiudizi.

Consenso, performatività, contraccezione, salute, identità, etica, libertà e rispetto.

# Cultura

## 3.6\_Market



I market di mosso sono **molto più di semplici mercati**: sono spazi di **incontro, creatività e accessibilità economica**. Qui, il concetto di acquisto si trasforma in un'esperienza collettiva, che valorizza il lavoro di **giovani artigiani\*, creativi\* e designer**, offrendo loro visibilità e opportunità concrete. Parallelamente, i nostri market vintage propongono una selezione di **capi e oggetti a prezzi accessibili**, sfidando la logica dell'industria del fast fashion e garantendo a tutt\* la possibilità di acquistare pezzi unici senza barriere economiche. Sono eventi in cui il **riuso** e la **sostenibilità** diventano pratiche quotidiane, e in cui l'idea di moda e design si intreccia con valori di inclusività e **consumo consapevole**.

Ma i mercati non sono solo spazi di scambio commerciale: storicamente, rappresentano **luoghi di incontro transgenerazionali**, in cui persone di età e background diversi si ritrovano per condividere storie, idee e momenti di socialità.

Dai mercati rionali alle piazze dei paesi, questi spazi hanno sempre avuto una forte valenza culturale e comunitaria, creando legami e alimentando un senso di appartenenza. A mosso, il market non è solo un luogo per fare acquisti, ma una vera e propria esperienza collettiva, **un momento in cui si mescolano dialogo, scoperta e creatività**. È un'**alternativa ai circuiti mainstream**, che promuove un'economia più equa e sostenibile, rafforzando il valore sociale del **commercio di prossimità**.

# Cultura

## 3.6.1\_Market

*Flug market* in collaborazione con I Distratti

Con cadenza mensile si tratta di un **market dedicato agli hobbisti**. Una festa con **laboratori manuali per bambin\***, espositor\* e artigian\*, musica live e dj set. Un'occasione per riscoprire la qualità e la bellezza del fatto a mano, un luogo dove trovare lampade artigianali prodotte a partire da materiali di scarto, ceramiche uniche, olii e incensi prodotti da materie prime raccolte a mano. Una giornata dedicata alla **creatività** e alla **manualità**.



# Cultura

## 3.6.2\_Market

*Barone Market tutto a 10 euro in collaborazione con Federico Barone*



L'occasione per **abbattere una volta per tutte la distanza che l'industria del fashion crea**. Un market di **abbigliamento vintage a prezzo fisso** per garantire la possibilità di acquisto di capi di alta moda a tutte e tutti. Non solo un grande mercato ma una vera e propria azione politica capace di superare i confini dati dal prezzo dei capi nuovi di molti brand.

# Affitti camminati

# 4



Garantire l'accessibilità agli spazi  
è una delle sfide più complesse per realtà che,  
come mosso, operano all'intersezione  
tra cultura, sociale e territorio.

Nel 2024  
**65**  
giornate  
a prezzo calmierato

Se da un lato l'affitto degli spazi rappresenta una fonte di **sostenibilità economica necessaria** per l'intero progetto, dall'altro abbiamo scelto di mantenere **tariffe calmierate** per il Terzo Settore, permettendo ad associazioni, cooperative e gruppi informali di accedere a spazi adeguati per le proprie attività. Abbiamo garantito a numerose realtà la possibilità di organizzare incontri, eventi, momenti di formazione e attività di comunità. L'obiettivo non è solo offrire un luogo fisico, ma creare **un'infrastruttura accessibile per chi lavora sul territorio, contribuendo a rafforzare reti e sinergie tra realtà che operano per il benessere collettivo.**

Le tariffe calmierate coprono esclusivamente i costi essenziali, come **personale di produzione, attrezzature, riscaldamento o raffrescamento e pulizie**, evitando che il costo dell'affitto diventi un ostacolo per chi opera in ambiti sociali, educativi e culturali.

mosso non è solo un luogo che ospita, ma un progetto che favorisce l'**accessibilità agli spazi come diritto**, sostenendo un modello in cui la collaborazione tra pubblico e privato, tra enti locali e realtà sociali, possa generare impatti concreti sul quartiere e sulla città.

Nel corso dell'anno, numerose organizzazioni hanno usufruito di questo supporto, tra cui:

**Comin**  
Cooperativa Sociale

Comune di  
**Milano**

Associazione  
**Zona K**

**CSI**

Associazione  
**Marie Curie**

**AIADC**

**ACLI**  
Lombardia APS

**LegaCoop**  
Lombardia

**ICEI**

Fondazione  
**Housing Sociale**

**FAI**

Associazione  
**Diesis**

Associazione  
**Erika Odv**

**L'albero  
Della Vita**  
ETS

**Tikvà**  
Coop. soc.

Comitato Provinciale  
**ASC di Milano**

**ACRA**

**Housing Europe**

**AISE**

Legambiente

**CGM**

La Mia Parte  
ETS

**CIG**  
Arcigay

La Strada  
soc. coop.

**FIAB**

**Casa Jannacci**

**NAGA**

Associanimazione

**LILA**

**Rivista VITA**

Abitare in  
Via Padova

**Rebelot**



# collaborazioni con soggetti del terzo settore



# 5

# Le collaborazioni con gruppi, associazioni, ETS di tutta Italia sono state coltivate lungo tutto il 2024.

Si è realizzata una **costante interazione con student\* e corsi di diverse Università Internazionali** (San Paolo del Brasile) e Nazionali (Statale, Bicocca, Politecnico di Milano) intorno alle materie di sociologia, urbanistica, architettura, service design, educazione, mediazione linguistica e culturale.

La **relazione con il territorio** del quartiere si continua a configurare intorno a temi locali che guardano a tre livelli: dalla Scuola al Parco Trotter, dal quartiere di Via Padova e dintorni al resto della città.



Ampliando lo sguardo tra mosso  
e il quartiere si passa infatti:

- al sostegno di minori e famiglie in difficoltà (QuBi Loreto e poi QuBi Municipio 2, gestione dell'Hub Loreto del Municipio 2)
- alla riprogettazione e ripensamento (in collaborazione con T12 Lab e altri attori del Patto di Collaborazione) del giardino Mosso sia fisico che delle relazioni sociali di chi lo abita e frequenta con un potenziale trasformativo legato al rapporto tra Scuola, quartiere e mosso come punto di opportunità e relazione locale.
- al tema della qualità degli spazi pubblici (Via Pontano, Via Mosso, tunnel ferroviari, Via Russo, accessi dell'ICS Cappelli);
- alla questione della pulizia del quartiere anche in relazione alla presenza di cantieri di rifacimento e riqualificazione di marciapiedi e strade.

# 5\_Collaborazioni con soggetti del terzo settore

mosso nel corso del 2024 è stato spesso teatro di accoglienza (incontri, confronti, gestione) e connessione con una serie di progetti e gruppi sociali:

**QuBi Municipio 2** con B-CAM, Villa Pallavicini, Tempo per l'Infanzia, Muxima, UVI, ALA Milano Onlus, Calypso, Fondazione Libellula e una rete di circa 80 realtà territoriali. Il progetto svolge attività di sostegno alimentare, doposcuola, sport e tempo libero, salute, casa, prossimità per minori e famiglie in difficoltà.

**QuBi Loreto** con B-CAM, ALA Milano Onlus, Terza Settimana, Milano Positiva. mosso ha ospitato attività di co-programmazione co-progettazione.

**ReciproCittà** con Circolo ACLI Lambrate cooperativa Ripari, Cascina Biblioteca, Mirmica, Assistenti Sociali di comunità del Municipio 2 e 3. mosso ha ospitato attività di conoscenza, auto-mutuo aiuto e protagonismo per famiglie, incontri di gestione progettuale e confronti con altre realtà locali (Rete delle Portinerie di Comunità di Torino).

**QuBi Cittadino** con le 23 reti della città, assistenti sociali di comunità dei 9 Municipi, Assessorato alle Politiche Sociali, Fondazione Cariplo e altre Fondazioni finanziatrici.

**Family Work Km zero** con ALA Milano Onlus, Diaconia Valdese, Officina Lavoro, Equa, B-CAM, Consorzio SIR, Sole Terre, Comunità Nuova, La Cordata. mosso ha ospitato incontri di coordinamento del progetto mirato all'inserimento lavorativo di genitori disoccupati e sottoccupati.

**Tavolo Lavoro Municipio 2** con ALA Milano Onlus, B-CAM, Casa della Carità, Decanato Turro, Villa Pallavicini.

**Hub Loreto Aiuto Alimentare** con Milano Positiva, Terza Settimana, Mutuo Soccorso Milano, T12 Lab, Parrocchia Santa Maria Assunta in Turro in collaborazione con Off Campus Nolo PoliMi. Si sono tenuti a mosso incontri di gestione progettuale e l'attività di distribuzione di eccedenze del fresco ogni mercoledì pomeriggio a partire da ottobre 2024.

**Tunnel Boulevard** con T12 Lab, B-CAM, Comunicare Arte Atelier Spazio Xpò. Sono stati ospitati incontri di progettazione, incontro con la cittadinanza e gli attori della rete locale per la rigenerazione dello spazio pubblico dei tunnel ferroviari di Via Pontano (Via Padova, Via Mosso, Via Morandi, Via Merano).

**Migwork** mosso ha messo a disposizione gli spazi per il progetto, che tratta di politiche giovanili.

# 5\_Collaborazioni con soggetti del terzo settore

mosso nel corso del 2024 è stato spesso teatro di accoglienza (incontri, confronti, gestione) e connessione con una serie di progetti e gruppi sociali:

**Associazione BellArquà** mosso ha messo a disposizione spazi per gli incontri del gruppo informale, poi costituitosi in associazione costituita dal Comitato di abitanti della via antistante mosso. Ha inoltre aperto la strada al rapporto con altre realtà locali e le istituzioni (Municipio 2 e Comune di Milano).

**Whanau, Sanga Basket** a mosso si è tenuto il lancio e la presentazione del progetto progetto “Giovani Wannabe” in merito a giovani e sport.

**Civil Week** mosso ha curato il coordinamento delle attività della Civil week che si sono tenute al Parco Trotter, in collaborazione con rete Scuole Senza Permessi - Associazione Arcobaleno, Amici del Parco Trotter e numerose associazioni e gruppi informali di migranti.

**Casa della Cultura Musulmana** di Via Padova. mosso ha coprogettato, realizzato e ospitato la Festa di fine Ramadan.

**Tavolo do lavoro sui patti di collaborazione** mosso ha ospitato momenti di confronto con la rete locale e le realtà istituzionali sul tema dei patti di collaborazione.

**Abitare in Via Padova – Chiediamo Casa** mosso è sede degli incontri settimanali del Comitato che si occupa dei temi della gentrificazione e del diritto all'abitare in città e ha curato l'organizzazione di incontri di approfondimenti e confronto sulle politiche abitative in contesti urbani con il coinvolgimento di gruppi e realtà associative di Milano e di altre città italiane (Torino, Roma, Bologna, Venezia...).

**Associazione La Mia Parte** mosso ha ospitato il progetto per la prevenzione della Violenza contro le Donne chiamato che ha portato alla creazione di una rete di mutuo soccorso fra donne e la promozione di servizi per donne attive nella città di Milano.

**Camp Turrone** insieme a T12 Lab, B-CAM, Project for People, quasi quasi ETS, Urban tale, Laboratorio Silenzio, Circolo culturale ACLI la Gobba, FROM. mosso ha ospitato incontri di progettazione e sviluppo attività progettuali.

**Centro Donna del Municipio 2** (Associazione Donna Eva) mosso ha ospitato la presentazione del libro *Il cielo sopra Via Padova* con Daria Colombo.

# Conclusioni



mosso non è solo un luogo fisico: è un modello di produzione sociale e culturale, un esperimento concreto di come uno spazio pubblico possa diventare un presidio di inclusione, accessibilità e partecipazione attiva.

Nel 2024, mosso ha consolidato il suo ruolo nel quartiere e nella città, generando **impatti tangibili attraverso lavoro, cultura e comunità.**

L'inserimento lavorativo di persone svantaggiate è rimasto un pilastro centrale, offrendo opportunità di formazione e impiego a chi affronta situazioni di fragilità.

Tirocini e percorsi di apprendimento hanno fornito competenze pratiche, ma soprattutto **reti di supporto, fondamentali per l'integrazione sociale.**

I progetti Astrolabio e Cassiopea hanno dato a giovani e famiglie

**strumenti concreti**

**per affrontare momenti di transizione e difficoltà**, mentre gli sportelli di supporto – dall'abitare ai diritti dell\* migranti, dall'assistenza legale al benessere animale – hanno contribuito a **rafforzare un ecosistema di prossimità**, capace di rispondere ai bisogni reali del territorio.

Il **Bar Portierato** si è confermato il cuore pulsante di questa visione: non solo un **luogo di socialità**, ma uno **spazio di ascolto attivo** e facilitazione, un **punto di accesso ai servizi essenziali**, un luogo in cui abbattere barriere. Qui, il lavoro di rete ha trasformato il portierato in un **riferimento stabile per chi cerca supporto**, connessioni e relazioni di fiducia.

# Parallelamente, mosso ha dimostrato che la cultura è uno strumento di trasformazione sociale.

La programmazione artistica ha portato a mosso una **scena creativa giovane e inclusiva**, dando spazio a musicist\*, collettivi emergenti, fotograf\*, illustrat\* e performer. Festival come Gomma, Filler, Sconfinati e Scrivimi Quando Arrivi hanno aperto **nuove narrazioni**, mentre le mostre fotografiche e di illustrazione hanno affrontato **temi cruciali**: memoria storica, diritto alla casa, diritti LGBTQIA+.

L'impegno per la sostenibilità e l'economia circolare si è tradotto in azioni concrete: **laboratori di riparazione, feste dell'Attrezzzeria, corsi di upcycling e swap party hanno reso il riuso una pratica collettiva.** Anche i market di mosso sono stati spazi di cultura, proponendo moda vintage accessibile e artigianato indipendente. Il mercato, da sempre luogo di scambio transgenerazionale, qui si è trasformato in uno spazio di creatività, sostenibilità e inclusione economica. Un altro elemento distintivo è stato il **sostegno al terzo settore**: gli affitti calmierati hanno permesso a decine di associazioni, cooperative e gruppi di avere uno spazio per riunioni, formazione e progettualità condivise. In una città dove gli spazi per il sociale sono sempre più rari, questa scelta ha rafforzato una **rete di collaborazione ampia e interconnessa.** mosso dimostra che uno spazio pubblico può essere più di una somma di attività: può diventare un luogo di crescita e cambiamento. **Il mix sociale e culturale non è un effetto collaterale, ma un valore da preservare e incentivare.** Una città più equa non si costruisce solo con politiche e infrastrutture, ma con **spazi che accolgono, ascoltano e danno voce a chi troppo spesso rimane ai margini.** mosso è la prova che la **cultura**, quando **condivisa, partecipata e gratuita**, può essere un motore di cambiamento reale per la città.

# *Prospettive*

7

ful  
to  
re

**Il 2024 ha confermato le potenzialità del modello mosso, ma ha anche evidenziato in modo netto i suoi limiti.**

**Due le criticità più urgenti che hanno segnato l'anno: la gestione quotidiana del Bar Portierato, presidio importante per il quartiere ma costantemente in perdita, e la cura dei Giardini Mosso, che pur non essendo formalmente di nostra competenza, restano centrali per la vivibilità dell'area.**

**Entrambe le attività, oggi, sono difficilmente sostenibili senza un intervento stabile e concreto da parte del Comune di Milano.**



Sin dall'apertura mosso ha dimostrato che un modello culturale e sociale basato su accessibilità, inclusione e partecipazione attiva è possibile. Il 2024 è stato un anno di crescita, ma anche di sfide: rendere sostenibile un progetto che mette al centro il valore pubblico e collettivo. Questo richiede strategie di lungo periodo.

mosso si regge su un equilibrio tra attività gratuite per la cittadinanza e un modello di economia mista che coinvolge somministrazione, inclusione sociale, inserimento lavorativo, eventi privati e collaborazioni con enti pubblici e privati. Un sistema che abbiamo scoperto può funzionare, **ma che ha bisogno di strumenti solidi e di alleanze forti per garantirne continuità, crescita e tenuta nel tempo.**

In questo contesto, la **sostenibilità economica** non è solo una sfida tecnica, ma una questione politica e culturale. Riguarda la possibilità stessa di continuare a offrire spazi, servizi e progettualità a chi altrimenti resterebbe escluso. Riguarda il diritto di esistere di modelli che antepongono il bene comune alla rendita. E riguarda tutte le città che oggi si interrogano su come rendere la cultura e la socialità un bene accessibile e non elitario.

Senza un riconoscimento strutturale del nostro impatto, il rischio è che realtà come mosso si trovino costrette a rinunciare proprio a ciò che le rende necessarie: la gratuità, l'accessibilità, la prossimità.

A questa fragilità si aggiunge ora una nuova e crescente preoccupazione: **l'estensione delle zone rosse**. La proroga dell'ordinanza prefettizia e l'inclusione di **Via Padova** tra le aree soggette a misure straordinarie di controllo rafforzano un modello di risposta al disagio abitativo e sociale basato sulla presenza di Forze dell'Ordine più che sulla costruzione di comunità.

In un contesto già segnato da forti disuguaglianze sociali e abitative, il rischio è che presidi culturali e sociali come mosso vengano marginalizzati proprio laddove sarebbero più necessari.

**Cosa significa vivere, lavorare, fare cultura in una zona rossa?** Quale spazio c'è per l'ascolto, l'incontro e la mediazione sociale in un'area segnata dalla logica dell'emergenza e del controllo?





**Guardando al 2025, le sfide principali sono la sostenibilità economica del progetto, senza snaturarne i principi, e la capacità di avviare una collaborazione strutturata con il Comune di Milano per la gestione condivisa dei Giardini Mosso.**

Tre saranno dunque gli assi fondamentali per la crescita e il consolidamento del progetto:

→ **La sostenibilità economica come urgenza strutturale.**

Non è più tempo di trattarla come una sfida tra le tante. Garantire l'esistenza stessa di mosso richiede un'azione coordinata: un sistema di finanziamenti più stabile, partnership pubbliche e private fondate sul riconoscimento del valore sociale, strumenti amministrativi che consentano a spazi ibridi come il nostro di non dover scegliere tra accessibilità e sopravvivenza. È essenziale che la sostenibilità non venga demandata unicamente alla parte commerciale o all'incertezza dei bandi, ma affrontata come una priorità condivisa da chi immagina una città più equa.

→ **La costruzione di un patto con le istituzioni.**

Il rapporto con il Comune di Milano e con le istituzioni locali deve diventare strutturato, non episodico. mosso è un presidio sociale, un'infrastruttura di prossimità che genera impatto, produce benessere e ricostruisce fiducia. La gestione condivisa dei Giardini Mosso è il primo banco di prova per sperimentare un modello di corresponsabilità che possa poi essere esteso ad altre aree della città. Senza strumenti di co-gestione e forme di riconoscimento formale, il rischio è che luoghi come mosso vengano lasciati soli ad affrontare problemi collettivi.

→ **Una risposta civile alle trasformazioni urbane.**

Nel clima attuale, segnato da una crescente militarizzazione dello spazio pubblico e dall'estensione delle zone rosse, serve una presa di parola chiara. mosso continuerà a essere uno spazio aperto, di dialogo e di convivenza che vive in un contesto segnato da marginalità e tensione. Crediamo che la sicurezza si costruisca anche e soprattutto con la cultura, la fiducia e le relazioni quotidiane. Per questo intendiamo rafforzare la nostra presenza sul territorio, con progetti che mettano al centro giovani, famiglie, comunità locali.

# Ma come è stato possibile tutto questo?

Tutto ciò che avete letto in questo report è il risultato di un lavoro collettivo, di una rete che ogni giorno costruisce, sostiene e rafforza mosso.

Grazie al **Comune di Milano**, a **Fondazione Cariplo** che ha creduto nel valore sociale e culturale di questo progetto, e al **Municipio 2**, che ci ha supportato nel consolidare il nostro ruolo nel quartiere.

Grazie alle **aziende** che hanno scelto mosso per i loro eventi, contribuendo alla sostenibilità economica di un modello che mette al centro l'accessibilità e la partecipazione.

Un ringraziamento speciale va agli **enti del terzo settore**, alle associazioni, alle cooperative e ai collettivi che, insieme a noi, hanno dato vita a eventi, momenti di dibattito, spazi di incontro e confronto per la cittadinanza.

**mosso esiste perché è attraversato da persone e realtà che credono che la cultura, la partecipazione e la socialità siano strumenti di trasformazione reale.**

**mosso non esisterebbe senza Via Padova.**

Un quartiere che cambia, che resiste, che non si piega alle mode. Un luogo in cui le storie di chi arriva si intrecciano con quelle di chi c'è sempre stato.

Un quartiere che, nonostante la pressione della gentrificazione, **continua a difendere la sua identità multiforme e a rimanere una delle zone più vive e autentiche di Milano.**

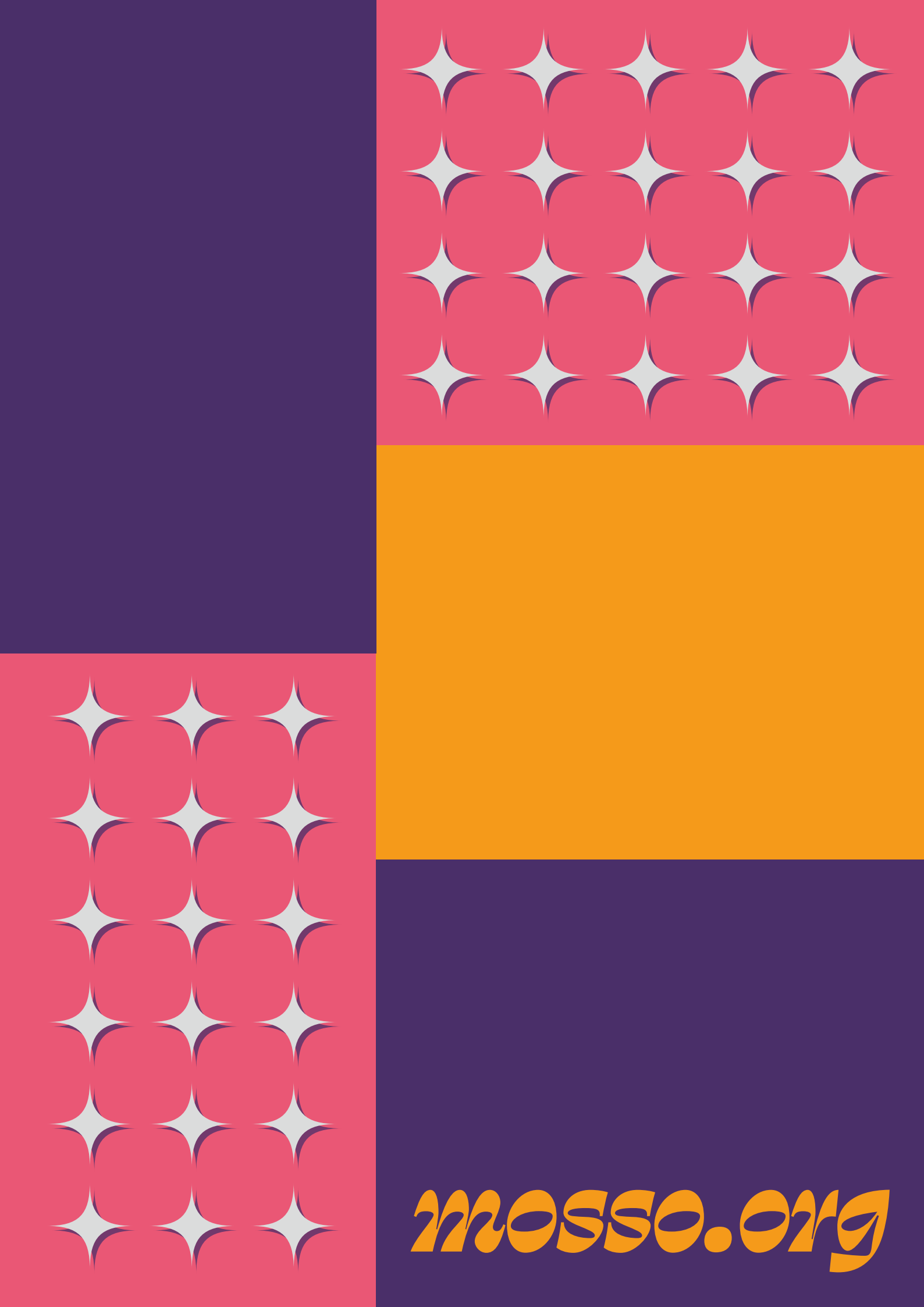
**Prima delle istituzioni, delle fondazioni e del quartiere ci sono però le persone. mosso è fatto di chi lo abita ogni giorno.**

Senza le persone che, con professionalità, creatività e passione, tengono aperte le porte di questo spazio, nulla di tutto questo sarebbe possibile.

**Da chi sta dietro al bancone del bar a chi lavora in cucina e in sala, da chi pensa e organizza gli eventi a chi quotidianamente si occupa della progettazione culturale e sociale.**

Chi sceglie di lavorare qui non sceglie solo un impiego, ma un progetto che è anche un'idea di città, un modo di vivere il proprio mestiere con uno sguardo collettivo.

**Il valore più grande di mosso sono le persone.**



***mosso.org***